



# il CASTELLO

## Settimanale Cavese di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE  
Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Telef. 29

Abbonamento Sostenitore L. 2000 — Spedizione in C. C. P.  
Per rimesse usare il Conto Corrente Postale 6-5829  
intestato all'Avv. Domenico Apicella - Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE  
Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Telef. 29

### LE DIMISSIONI dell'assessore ai lavori pubblici

Il Dott. Felice de Pisa si è dimesso per motivi di salute e professionali dalle cariche di Assessore Delegato ed Assessore ai Lavori Pubblici. A lui è pervenuto dalla Direzione della locale Sezione della Democrazia Cristiana una

lettera con la quale gli si è comunicato il rammarico di dover accogliere le dimissioni poichè egli vi ha insistito per tre volte ed il ringraziamento per l'opera prestata in modo intelligente, appassionato e disinteressato.

### Carruzziata a Nola

Come la primavera, pure passata, lascia nell'aria il suo delicato profumo, così per noi del mezzo secolo e più costituisce sempre un soave profumo il ricordo dei nostri tempi migliori.

O amore sincero e pudico, timido ed impacciato! O serenità nelle notti di luna! O chitarrate e mandoline, che strimpellavate per un nonnulla! O scapestrataggini ingenuie ed innocenti! O sfrenate carruzziate a Montevergine ed a Nola!

Alle prime incerti luci di un mattino di maggio, una vettura pomposamente addobbata, trainata da due focosi cavalli e

recante un ben accordato concertino, apparve in Piazza Vescovo. Era la carrozza che Sandrino Volpe aveva preparata per la festa di Nola.

In mezzo troneggiavano lui e la sua gentile consorte, dando col loro sorriso e la loro bella presenza più tono all'insieme.

Uno scroscio di applausi salutò l'apparizione, ed uno scroscio maggiore approvò la canzone composta per l'occasione da Raffaele Cuomo su musica di Cicillio a Surella.

Ed il concertino cantò: «Sunnammo, amice belle, - Sunnammo allermane, - Tutte sti figliuole - A nuie stann' a guardà - Chi cu 'na rosa 'mpietto, Chi sta tutta annuccata: - So... come a 'nu gelato, - 'E tutte qualità - Don Sandro ccà s'arrecra, - E Don Vincenzo (Vincenzo de Iulius) ccà capuzza E Campanale (Vincenzo Salsano) ccà sa struscia - Da tutte quante - se fa ammirà!

Tra le carrozze del seguito anch'esse sfarzosamente addobbate v'erano: Eduardo Criscuolo, Palladino Matteo, Roma Domenico, Remo Palladino, Biagio Angrisani, Michele Giordano, Vincenzo Giordano Antonio Giordano, Carmine Ronca, Alfredo Pastore, Antonio Di Mauro, ed altri.

A Nola una triade di soddisfazioni coronò il successo: primo premio per la canzone più bella; primo premio per l'equipaggiamento più bello; primo premio per la vettura più bella. Regina della festa fu eletta la concittadina signorina Anna Pastore.

O amore sincero e pudico, timido ed impacciato! O serenità nelle notti di luna! O chitarrate e mandoline, che strimpellavate per un nonnulla! O scapestrataggini ingenuie ed innocenti! O sfrenate carruzziate a Montevergine ed a Nola!

Edo

### I Balli del Ferragosto

#### al Tennis

Sotto la cupola verde del giardino del Tennis illuminata a molti colori, Roberto Salsano ha saputo creare un bellissimo ambiente, che si è amalgamato talmente da formare una sola famiglia in seno alla quale ognuno ha trovato da divertirsi.

Giri di ballo a getto continuo hanno mantenuto dal primo all'ultimo minuto ingombra la pedana di eleganti coppie, tutte belle e tutte giovani.

Tra le gentili intervenute abbiamo notato: signora De Maio e signorina Rossana, signora Salomone e signorina Pina; Signorina Anna Maria Nocerino, Fina, Melina e Anna Maria Rubino, Spezia Giovanna Santacroce, Adriana Fiordalisi, Paola di Donato, Leda Novelli, Eva De Sio, Dada Mascolo, Gabriella Amabile, Olimpia e Vittoria Salsano; signora Marisa Rispoli, Annamaria Scaramella-De Sio, Pispapia-De Vita, Clelia Santucci Di Maio, signora Violante e signorina Elena, signora Siani e signorina Licia, signora e signorina Pagliarulo, signora Olmina Liberti e signorina Marisa, signore Capano; signorina Castagna, Paola Della Corte, Angioletta Damiani, Mirella e Maria Luisa Ambrogi, Clara Gabizini, Ada Tortora, Ricciardino, Segreto, Maria Liberti, Rosetta e Vanda De Simone, Isabella Gragnuolo e, dulcis in fundo, Olga Apicella, la Miss Cava 1947. Chiediamo scusa alle tante altre gentili intervenute che nella massa ci è stato impossibile individuare.

La briosa orchestra di Nino Salomone ha lanciato, cantato dalla Signa Flora Di Marino un accorato ritmo lento dal titolo «Primavera Mahinco», che l'autore, Ennio Grimaldi, ci ha narrato di aver composto in una serata di tristezza nell'incanto di una minuscola isola dell'Egeo, e un'ispirata melodia, dal titolo «Confidenza con le stelle» con musica di Salomone e parole di Aldo Grimaldi.

Da segnalare anche l'orchestra Bregola e l'ottimo servizio di diffusione di Radio Senatore.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

#### al Vittoria

Avevamo detto che quest'anno Cava ha ripreso il suo ruolo di antesignana della vita estiva della Provincia, ed il ballo al Vittoria ce ne ha dato la conferma, perchè ad esso ha partecipato in massa il migliore ambiente della Provincia e della Villeggiatura, accorso qui in cerca di frescura, sicuro come sempre di trovare gentilezza, cordialità ed organizzazione perfetta. E si sono divertiti veramente i graditi ospiti in questa festa organizzata con gusto dall'Albergo Vittoria con la collaborazione di Vittorio Casillo ed Eduardo Vardaro. Spassosa la gincana che è stata vinta dalla coppia Silvana Rodi-Alfredo Buongiorno; spassosa soprattutto per le peripezie dell'Avv. Raffaele Capone, al quale l'amico lemma dal microfono non ha dato tregua. Il premio del «Valzer delle Candele» è toccato in sorte alla Signorina D'Onofrio. Ed è stata tanta l'allegria che a giorno gli intervenuti non volevano ancora lasciare la pedana da ballo.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

Abbiamo notato tra le tante: la baronessa di Sant. Ioust, le Sigr. Fossataro, Medici, Pepe, Bordini, Centola, Iemma, Petroni, Pellegrini, Stripoli, De Ciccio, Ferrante, Albani, Venfro, Ercoli, D'Agostino, Nicoletti, Rocca, Conforti, Vittori, del Mercato, Testiera, Landi, Spirito, Patruno, Ummarino, Marisa Rispoli, Di Gaeta, Scarpa, Di Mauro, D'Ursi, Messina, Casillo, Montesi, d'Apollito, Bruni, Massa, Moscati, Farina, Napoli, Savastano, Capone, Gargano, del Porto, d'Annunzio, Alfani, Caterina, Coppola. Au esse facevano corona graziosissime signorine, i cui nomi per spazio non possiamo riportare.

Con piacere abbiamo visto che le gentili dame hanno ripreso ad indossare i più eleganti abiti da sera.

che il rag. Novelli trova enorme.

3) Il fatto che una piccola ditta artigiana locale abbia richiesto in un periodo di tempo di circa un mese, un aumento di circa il 20%, sui prezzi delle riparazioni dei contatori, lavoro che riguarda praticamente la sola mano d'opera, non ha alcuna attinenza, trattandosi di altra cosa. Comunque se in un mese è stato riconosciuto senza obiezione del Rag. Novelli, un aumento del 20%, sulle riparazioni, non si comprende il suo stupore per l'aumento del 63%, sul prezzo dei contatori nuovi in un periodo circa quattro volte maggiore.

4) Se il Comune avesse indetto la gara sul prezzo di L. 2500 la gara sarebbe andata deserta, ed il Comune avrebbe dovuto ripeterla in un secondo tempo andando incontro ad una spesa maggiore, data la tendenza all'aumento di tutti i prezzi.

5) Quanto il Rag. Novelli afferma circa la fornitura nello stesso momento di quello di Cava ai Comuni di Roccapietromonte, Cetara e Positano, per contatori dello stesso tipo a L. 2400 non corrisponde a realtà.

6) L'Ufficio tecnico comunale, per quanto risulta al sottoscritto, che ha trattato per conto della propria Casa questa fornitura, non solo era perfettamente a giorno della situazione generale dei prezzi dei contatori, ma ha sempre fatto presente all'Amministrazione l'opportunità di accelerare al massimo i tempi appunto per evitare gli aumenti dei prezzi.

Senza volermi atteggiare ad avvocato difensore dell'Amministrazione, posso affermare, per aver seguito le trattative di fornitura per 10 anni, che l'aver finalmente risolto questa annosa questione non può che essere ascritto a merito degli attuali amministratori, ed è pertanto estremamente spiacevole, anche per chi, come me, non è cittadino cavese, vedere un così ingiusto attacco ed un così cieco disconoscimento di un notevole merito.

Perciò penso che se il Rag. Novelli ha motivo di attaccare l'Amministrazione Comunale ha rebbe bene a scegliere un altro argomento, poichè non è certo impendendo o mandando per le lunghe l'applicazione dei contatori nel civico acquedotto e conseguente regolarizzazione del servizio idrico, che potrà aumentare il numero dei suoi ammiratori. Roberto Castellucci

### DIVAGAZIONI DI TERSICORE

Durante la notte di ferragosto è stata molto ammirata l'esibizione del Prof. Gerardo Papa, maestro di danze, nel ricamo dei balli più belli.

### LA RINASCITA DELLA "CAVESE"

Domenica, 17 agosto, Assemblea dei Soci alla Unione Sportiva Cavese per la elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Agli Sportivi di Cava non può, e non deve sfuggire l'importanza di una tale riunione perchè proprio in questa Assemblea verranno gettate le basi su cui dovrà ricostruirsi e svilupparsi il nostro Sodalizio. La situazione sportiva di Cava oggi è completamente mutata. Alla U. S. Cavese, e per essa all'entrante Consiglio di Amministrazione, incombono responsabilità e compiti nuovi, per il semplice fatto che Cava sta finalmente per avere un Campo Sportivo nel vero significato della parola, e cioè un'arena che permetterà di svolgere oltre il Calcio, altre attività dalla Pallacanestro alla Atletica leggera.

La U. S. Cavese dovrà perciò diventare una Polisportiva ed attrarre nella sua orbita tutti quegli elementi appassionati di altri sport, in modo che in un giorno non lontano i cittadini di Cava possano assistere ad una grande manifestazione sportiva, in cui, primo attore, oltre alla prestanza fisica domini in contrasto lo stile, proprio dell'atletica leggera, il quale, mentre rende belli i corpi, offre allo sguardo uno spettacolo che mai niente altro potrà uguagliare.

I giovani si presentano quindi alla U. S. Cavese, e facciano sentire la loro voce, che certamente sarà ascoltata da coloro che fra qualche giorno andranno a prendere le redini del Sodalizio. Ma oltre a questa categoria, diciamo, attiva dello sport, esiste quella più numerosa, detta dei tifosi, tra i quali senza dubbio militano uomini più maturi, e perciò di esperienza più provata: a costoro spetta principalmente il dovere di essere in questi momenti vitali sulla breccia, perchè colui che oggi si assenta, oltre a non avere più il diritto morale di parlare domani, può arrecare col suo assenteismo un grave danno in questo non lieve lavoro del momento.

I cittadini tutti, ne siamo sicuri, daranno domani il loro appoggio alla risorgente Istituzione Sportiva, perchè ormai non vi è più alcuno che non possa vedere la grande funzione educatrice che esercita lo sport nella società di oggi. Basti ricordare che gli atleti imparano a lottare lealmente sul campo a viso aperto. E la massa, il pubblico occorre, perchè tra gli spettacoli solo una manifestazione sportiva sa creare nei cuori una passione comune, ed intanto migliaia di cittadini vengono distolti dal vizio e dal gioco proprio in quel pomeriggio festivo in cui l'uomo più è disposto a lasciarsi andare mo-

ralmente. Nè mancano argomenti a favore dello sport nel campo economico; ma non è questa la sede per parlare di ciò: oggi vogliamo dire ai Cavese di non mancare di iscriversi subito alla U. S. Cavese per dare ciascuno il proprio contributo, perchè fra qualche mese rivedremo finalmente la cara casacca blu scendere di nuovo in campo!

Ed ogni sportivo sa cosa significhi questo!

p. Il Comitato Provvis. della U. S. Cavese  
Ing. Vittorio Casillo

### FURTI

Dai carabinieri del Borgo è stato tratto in arresto il nominato Gambardella Giovanni di anni 18 da Nocera Inferiore, per aver involato due valigie di due viaggiatori Potentini. I Potentini in attesa del treno avevano pregato il gestore del Bar della Stazione Margherita Gaetano di custodire nel Bar a titolo di favore le due valigie, e pochi minuti dopo il Gambardella si presentò a nome dei due ad effettuare il ritiro. Le valigie, non sono state recuperate ed il Gambardella si ostina a proclamare la propria innocenza. Dagli stessi carabinieri è stata arrestata la nominata Ragnone Filomena di Ferdinando di anni 22, per furto di un quintale e mezzo di granone.



# Attraverso la Città

## La festa di S. Gaetano e la quiete pubblica

Tempo fa ravvisammo sul «Castello» e sulla stampa quotidiana l'opportunità di disciplinare i festeggiamenti, che nella nostra cittadina si susseguono di domenica in domenica dai vari rioni del borgo ai più sperduti casolari, suggerendo la necessità di abolirli o, quanto meno, limitarne il numero, andando queste feste, d'altra parte, sono del tutto passive e a discapito di quelle patronali, uniche a portare una effettiva utilità economica alla cittadinanza.

Del nostro suggerimento nessuno ha voluto saperne, e non è passata una domenica senza che Cava non abbia avuto in un suo villaggio, vicino o remoto, la luminaria e i fuochi d'artificio, la banda di Vattelapesca e la bancarella del torrone. E così anche S. Gaetano ai Pianesi ha avuto la sua parte.

Che gli abitanti dei Pianesi abbiano voluto anch'essi la loro festa, niente da dire. Ma che gli organizzatori dei festeggiamenti di questo rione abbiano fatto accendere i fuochi alle 2 e mezza di notte, questo no! Questo è troppo! Non è detto che un'intera città di 35 mila anime debba essere disturbata nel cuore della notte con interminabili sparatricie, che, oltre a turbare il miglior sonno degli stanchi lavoratori, tanto male hanno arrecato ai non pochi sofferenti, spaventandoli così arbitrariamente e inconsciamente! Non è detto che gli organizzatori di una festa debbano usare ed abusare a volontà delle ore della notte: il buon senso - che, ahimè, tanto spesso manca! - dovrebbe fare intuire che non tutti i cittadini stanno ad aspettare a bocca aperta i fuochi d'artificio del rione Pianesi!

## Illuminazione dei portoni

E' opportuno, quanto mai opportuno che il Sindaco richiami la cittadinanza al rispetto della ordinanza che impone l'illuminazione degli androni dei portoni.

E' superfluo illustrare i vantaggi dell'invocato provvedimento.

## Consiglio utile agli innamorati

Di sera recatevi in Villa perché per voi che fate all'amore non v'è posto più ideale. Oscurità, tranquillità, frescura. Che volete di più? tanto una bella ragazza ce l'avete.

## Cani randagi

I cani randagi nelle nostre frazioni terrorizzano un po' tutti grandi e piccoli, e dobbiamo aggiungere che l'inconveniente viene segnalato e lamentato anche in Cava centro. Una volta a Cava esisteva un energico e faticoso accalappiacani. Ma oggi a quel che si dice l'incaricato al servizio, teme i cani e più ancora i loro proprietari.

## Anche il Cilento...

Mentre tutti i Sindaci della Zona Cilentana si scalmano per aver la loro parte di Turismo, perché siano presi i vari paesetti della fascia costiera in considerazione ai fini del soggiorno, dalla porta esterna del nostro Ufficio Turistico si sente russare.

Ingrassa cavallo mio... con quel che segue.

## La Casa del balilla

Quotidianamente dei cittadini vengono a protestare perché non ci interessiamo della casa del balilla. Per la verità fin dai primi numeri del nostro Settimanale, abbiamo levato la nostra voce contro questo scorcio, segnalando anche sulla stampa quotidiana con scritti vivaci. Da una ispezione fatta sul posto abbiamo constatato che si è provveduto a chiudere gli accessi a questi ruderi con filo spinato, ma pare che l'andazzo di usare la casa del balilla come latrina e come immondiziale continui.

E' doveroso che una buona volta si stabilisca chi è proprietario di questo edificio, ed il proprietario provveda a riattarlo.

Da parte nostra noi reclamiamo la proprietà per il Comune, perché l'edificio fu costruito su suolo comunale e con danaro dei cittadini cinesi.

E poiché questo edificio trovandosi nel punto più incantevole della città, pensiamo che miglior soluzione sia quella di adibirlo, per le camere del primo piano a costruirsi, a sede dell'Azienda di soggiorno, e per i locali a pian terreno, a ritrovo mondano, che valga ad aumentare le attrattive della nostra villa comunale, che è una delle più belle ed amene.

## Acqua della Badia e posteggio delle carrozzelle

Alcuni vetturini sono venuti a dirci che se funzionasse regolarmente con l'acqua della Badia la fontanina sotto ai platani al lato del Duomo e la fontanina in Piazza Monumento potrebbero a loro iniziativa e col loro proprio lavoro mantenere la dovuta pulizia sia all'attuale piazzale di posteggio delle carrozzelle e sia alla vespasiana, avviando all'inconveniente già fin qui troppo lamentato.

Non si spiegano come mai l'acqua della Badia, che pur abbonda all'origine, non riesca a raggiungere queste due fontane.

## Per la quiete del rione Mazzini

Gli abitanti del rione circostante il deposito filoviario reclamano perché fin dalle cinque del mattino il movimento chissoso delle vetture tormenta il riposo delle persone, e perché l'ingombro della strada con una interminabile fila di vetture in sosta notturna dalle prime ore della sera ostruisce l'accesso all'unico albergo cittadino con l'occupazione di suolo pubblico.

Sappiamo che preghiere di provvedere sono state rivolte alla Direzione della S.A.I.M. e siamo sicuri che essa provvederà con l'adusata comprensione.

## Biblioteche

Le Biblioteche a Cava continuano a rimanere in completo abbandono fra il generale malumore della classe studentesca ed intellettuale. Chi è preposto al servizio è pregato di svegliarsi.

## Interessante novità all'Ospedale Civile

Nei giorni 26 e 27 presso il nostro Ospedale Civile il Prof. Giovanni Picardi, primario di chirurgia plastica dell'Istituto G. Eastman di Roma, eseguirà alcune operazioni di plastica facciale.

## La palestra

C'era una volta in Via Parisi, già Comizi, una palestra, che per la sua attrezzatura e per la sua manutenzione era la migliore della provincia. In essa quotidianamente si dava convegno la parte migliore della gioventù cavaese per temprare il corpo a tutti i cimenti, dai quali traeva quasi sempre soddisfacenti vittorie, e tutte le scolaresche vi svolgevano proficuamente le ore di educazione fisica. Da quattro anni però, questo orgoglio giovanile, frutto dell'opera instancabile di vecchi educatori che con la loro tenacia riuscirono a compiere dei veri miracoli, non è più se non un ammasso di ruderi, ove le scolaresche, non più tenute dal austerità del luogo, nè presi dall'attrattiva degli attrezzi, passano le ore di educazione fisica a tormentare gli insegnanti.

E' necessario provvedere al più presto a rimettere su l'edificio della palestra ed a riattizzarlo come di convenienza. Ne ci si venga a dire che tra poco avremo il campo sportivo, e lì si troverà tutto quello che ci sarebbe in una palestra: il campo sportivo serve ad altri esercizi e ad altri atleti; la palestra deve servire per educazione fisica delle scolaresche e noi siamo convinti che soltanto la vecchia, accogliente, familiare diremo quasi, palestra annessa alle Scuole Avvicinate Professionali, potrà far sentire alle scolaresche il soffio della educazione fisica impartita dalla Scuola.

## Da Pregiato

Gli abitanti della frazione Pregiato lamentano giustamente un certo trattamento... nell'erogazione dell'energia elettrica. Infatti l'illuminazione stradale ha inizio non prima delle 21,30. Evidentemente qualche cosa non va a «fagiolo» a chi è preposto al servizio.

Uguale trattamento non viene riservato però alle altre frazioni.

## Da S. Cesareo - Strade

Da parte dell'Autorità è stata data ampia a sicurezza che le strade della frazione saranno presto riattate. In vista allora di tali lavori è il caso di procedere senz'altro alla sistemazione delle fognature specie alla località «Casa Costa» dove i cunicoli sono scoperti dal Marzo '44 ed attualmente ripieni di immondizie.

## Da Cesinola

Un lungo tratto di muro di sostegno della proprietà D'Amico è caduto da moltissimi anni senza che ne il proprietario del fondo né il Comune abbiano provveduto finora non a riattare il muro ma almeno a rimuovere tutto il materiale che ingombra la strada.

## VILLEGGIATURA

Anche la villeggiatura quest'anno finalmente ha ripreso dopo la lunga parentesi della guerra il suo ritmo che, se non possiamo proprio dire essere diventato di botto normale, possiamo ritenere soddisfacente come ripresa.

Eleganti e gai forestieri venuti a trascorrere le vacanze estive tra noi si notano ogni sera lungo il «corso a passeggio» o nei ritrovi pubblici in cerca di svago.

**AUGURI** - Ai coniugi Alfredo e Assunta Liberti ed a quanti altri hanno festeggiato gli stessi onomastici.



## IO E LUI

**Lui** - Avrete lunga vita.  
**Io** - Passata la trentina, l'età critica per l'uomo diventa quella dei sessant'anni: lo dicono tutte le statistiche.  
**Lui** - Avete avuto la bronco-polmonite.  
**Io** - Non ho mai avuto questa malattia.  
**Lui** - Allora certamente l'avrà avuta qualche vostro familiare e voi sicuramente avete l'ulcera allo stomaco.  
**Io** - Non ho mai avuto l'ulcera allo stomaco e nessuno dei miei familiari ce l'ha.  
**Lui** - Avete avuto quella tale malattia che tutti i giovani si bucano.  
**Io** - Per mia fortuna non me la sono mai buscata.  
**Lui** - Allora se la sarà buscata qualche vostro familiare.  
**Io** - Scusate ma se è mia la mano che state leggendo, come essa vi può dire cose corporali dei miei familiari?  
**Lui** - Avete fatto un viaggio che vi è andato male.  
**Io** - Sono stato giorni fa alla Pretura di Pisciotta per una prova che è andata a male.  
**Lui** - Farete un viaggio che vi darà soddisfazione.  
**Io** - Domani mattina debbo andare a Salerno per una causa in Tribunale.  
**Lui** - Avete in famiglia una donna che ha più di cinquant'anni?  
**Io** - Sì, mia madre.  
**Lui** - Essa soffre di disturbi di testa.  
**Lui** - Tutte le donne dopo quella tale età critica soffrono di disturbi di testa.  
Tutto questo mi è costato la bellezza di duecento lire.

## Auguri

I coniugi Teresa e Livio Sorrentino hanno avuto il settimo figlio maschio al quale è stato dato il nome di Luigi. Auguri al piccolo ed ai genitori.

## Cronaca Mondana

Passeggiavamo per il Corso domenica sera, quando una gentile ragazza ci chiese se volevamo partecipare ad un balletto: fu così che ci recammo in casa di un comune amico. Arrivati sulla pedana da ballo, una vasta terrazza, ricevemmo l'impressione di trovarci di fronte ad una grandiosa e ricca festa da ballo. Invece, niente di tutto questo: il nostro amico, mettendo a disposizione un radiogrammofono con dischi eccellenti e la capace terrazza, aveva detto: «ballate a volontà, scialate!».

Erano presenti le più belle ragazze di Cava e alcune tra le più graziose giovani villaggiolate, brune e bionde; nonché i più spigliati e gai giovani damerini.

Tra un buchi-buchi e un dolce valzer, tra una rumba e uno slow nostalgico, tra tanta schietta cordialità, abbiamo ballato fino alla mezzanotte, fin quando che il nostro amico padrone di casa non ci ha, per l'altro riposo, cacciati via, e noi a malincuore, ce ne siamo andati.

## Lutto

Quando s'apprestava a varcare, gioiosa, le soglie del Ginnasio, un morbo ritelle alle più moderne cure della scienza, suggerita da cinque illustri medici, troncava l'eterna illusione in fiore di

## Annamaria Teresa Panza di Bonaventura

Nel primo tristissimo anniversario, il fratellino, il padre, la mamma straziata che con sublime sacrificio ne alleviava le lunghe sofferenze e ne componeva religiosamente le spoglie adorate, ricordano a tutti i buoni il loro angelo bello.

Messe in suffragio saranno celebrate lunedì 18 alle ore 7,30 nell'Istituto Opera Pia Genovese ed alle ore 8,30 al Cimitero.

# Cronachetta nera cittadina

■ Questa è bella davvero! Salcuni Bernardino di Michele Antonio viaggiava (con questo calore), su un treno-lumaca sul tratto Napoli-Battipaglia. Il locomotore aveva superato tutta la salita di Cava e filava nei pressi della Molina di Vietri, quando ad un tratto il nostro eroe, oh lo sbadato!, si è ricordato, non sappiamo bene, se di un pacchetto lasciato sul comodino da notte nell'Albergo a Napoli o di un salutino non scambiato con la fidanzata, certo è che ha sentito la necessità di far dietro-front cioè di ritornare a Napoli e di corsa.

Ma come fare? S'è ricordato allora (Bernardino è uomo che vive di ricordi) che quell'aggeggio posto a guai di un anello pendente al di sopra del finestrino del treno ha il potere magico di far fermare il bolide d'acciaio anche se in corsa (almeno così ha sentito dire) e detto fatto ha dato uno strapone all'aggeggio. Non l'avesse mai fatto! Un fischio stridulo e prolungato ha sibilato nella vallata di Molina, il treno s'è arrestato come per incanto, i viaggiatori sono scesi tutti lungo i binari, i ferrovieri si son dati alla caccia dell'autore della brusca fermata: insomma è successo il pandemonio.

Rosso in volto, sudato, sconvolto il caro Bernardino non sapeva cosa fare, non sapeva cosa dire, non sapeva in tutto quel trambusto che pesci pigliare, non riusciva a pronunciare parola, anche perché il treno s'era solo fermato e non aveva iniziato la marcia indietro come la sua fantasia aveva creduto potesse avvenire. Ed allora? Ed allora ha confessato, ha candidamente confessato.

Sul suo capo si son scatenati tuoni e fulmini, strepiti e tempeste di tutto il personale viaggiante. Di qui rapporto all'Autorità Giudiziana che lo giudicherà il giorno 12 corrente alla nostra Pretura.

Il povero Bernardino va ripetendo: «Maledetti i freni.» ■ I soliti ignoti hanno reso visita a paesani ed a stranieri e precisamente: a Ilomilovich Clotilde, Avallone Vincenzo, avv. Eduardo Pepe, Vanda Rocco, Ribaldini Luigi, Mihailovich Antonia, Spagano Alfonso, Palazzo Gaetano, Milione Giuseppe, Farano Enrico, De Santis Aurelio. L'assortimento, non c'è che dire, è completo.

■ Sorrentino Guerino di Sabato ha riportato lesioni casuali.

■ Per infrazioni ai regolamenti di Polizia Urbana sono stati denunciati: Bisogno Vincenzo di Giuseppe, Giammarino Genaro di Enrico, Quintavalle Ottaviano di Nicola, Romano Raffaele di Gaetano, ed anche Romanelli Nicola di Giuseppe, Rabisco Alfredo di Michele, Passaro Nicola di Giovanni, Salerno Antonio di Vincenzo, Di Gregorio Gaetano fu Arcangelo, Avagliano Carmine fu Antonio, Di Mauro Diego fu

Gennaro, Palladino Felice, Masullo Domenico fu Salvatore, Visciani Giovanni di Francesco, Pepe Giuseppe di Carlo, Imperato Antonio fu Giuseppe, Tortora Giovanni di Salvatore, Pepe Alfonso di Enrico, Uliano Rosa di Gaetano, Pepe Salvatore fu Vincenzo;

■ Una bella «infilzata», fuor di dubbio!

■ Lunga, ma molto lunga la deve sapere Palmieri Domenico fu Pasquale se è stato denunciato contemporaneamente da Lamberti Vincenzo, Ferrara Giuseppe e Lambiasi Rosa per truffe consumate in quel di S. Lucia.

■ Gerardo Pagliara fu Gennaro, il popolare dinamico e cordiale «Paghiarello» è stato denunciato in istato d'arresto per oltraggio al Vigile Urbano Salsano Vincenzo.

■ D'Ancona Giuseppina di Antonio e Trezza Giuseppina fu Vincenzo se le son date di santa ragione.

■ Pilò Costantino ha riportato lesioni ad opera di Gaetano Lambiasi di Elviro; ma si vede che la battaglia è stata grossa perché a sua volta il Lambiasi si è querelato contro il Pilò per ingiurie e lesioni con armi e contro Masimino Aurelio fu Giuseppe e Barone Luigi fu Umberto per concorso nelle lesioni.

■ Ha scritto una «letterina» al Pretore Scalone Giovanni in cui si parla di appropriazione indebita, ingiurie e minacce ad opera di Ronca Carmela di Pasquale.

■ Mazzotta Anna ha riportato lesioni colpose ad opera di Santorilello Alfonso fu Pasquale.

■ Per reati anonimi sono stati denunciati Nunziante Francesco di Raffaele, Romano Giovanni fu Giuseppe, Lodato Nicola fu Vincenzo.

Se il vostro apparecchio non funziona o funziona male rivolgetevi al laboratorio

## RADIO SENATORE

Via Balzico N. 7

Recordate!

La Ditta **ANTONIO TRADANESE** Corso Roma n. 252

offre sempre tessuti di novità a prezzi imbattibili con facilitazioni nei pagamenti.

## CIGNO

Liscia superiore da bucato

Preferitela - Confrontatela Prodotto dell'Elettrochim, Salernitana

Rappresentanze e Depositi **Rag. FRANZESCA INFRANZI** Studio Commerciale - Via Roma, 337

## Estrazioni del Lotto

del 16 Agosto 1947

Bari	79	39	85	22	45
Cagliari					
Firenze	1	19	31	13	52
Genova	6	76	63	23	15
Milano	23	30	49	90	77
Napoli	76	46	55	8	86
Palermo	57	43	8	75	30
Roma	82	9	74	40	72
Torino	4	85	53	74	56
Venezia	38	48	77	47	55

Condirettrici responsabili: **Avv. Mario di Mauro**

**Avv. Domenico Apicella**

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda Cava dei Tirreni - Tel. 46